

IL DATO SALE A 32,9 ANNI CON LE DONNE FERME A 28,3. PEGGIO SOLO LA ROMANIA

Italia penultima in Ue per anni al lavoro

ROMA

Cresce la durata della vita lavorativa in Italia, ma il nostro Paese resta penultimo in Europa. In fondo alla classifica, a trascorrere meno anni al lavoro c'è solo la Romania.

Ad incidere, nonostante il recupero degli ultimi anni dell'Italia, il *gender gap*: le donne lavorano per meno tempo e spesso lasciano il posto di lavoro. Secondo gli ultimi dati di Eurostat, la durata media della vita lavorativa in Italia è salita nel 2023 a 32,9 anni: la media Ue è di 36,9 anni.

Le tabelle sono basate sulla stima del numero di anni in cui una persona dovrebbe essere nella forza lavoro (occupata o disoccupata) nel corso della sua vita. Il dato italiano è legato alla scarsa durata della vita lavorativa attesa per le donne che registrano appena 28,3 anni nel 2023 a fronte dei 34,7 medi in Ue. In Italia, però, dal 2000 la vita lavorativa delle donne è salita di oltre 7 anni. Nel complesso in Europa la media della vita lavorativa è di 36,9 anni con un picco in Olanda (43,7 anni) seguita dalla Svezia (43,1). Peggio dell'Italia fa solo la Romania con 32,2 anni. Complessivamente il *gender gap* nell'Unione europea nel 2023 è stato di 4,3 anni. Per gli uomini, la durata prevista della vita lavorativa in Italia è di 37,2 anni, con un divario molto meno ampio di quello delle donne rispetto alla media Ue (39 anni nel 2023). **LU.MON. —**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al lavoro
In Italia le donne lavorano per meno tempo rispetto alla gran parte degli altri Paesi europei e spesso lasciano

